

Agosto 2012

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Ad agosto 2012, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente e del 3,2% nei confronti di agosto 2011 (era +3,1% a luglio).

■ L'inflazione acquisita per il 2012 sale al 3,0%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, scende al 2,1% (dal 2,2% di luglio).

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo si porta al 2,2% (+2,3% nel mese precedente).

■ Rispetto a un anno prima il tasso di crescita dei prezzi dei beni sale al 3,9%, dal 3,8% del mese precedente, e quello dei prezzi dei servizi si porta al 2,3% (era +2,0% a luglio). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi si riduce di due decimi di punto rispetto al mese di luglio.

■ Ad agosto, il principale effetto di sostegno alla dinamica dell'indice generale deriva dal comparto energetico, con un forte aumento congiunturale (+3,3%) dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati, spiegato dal rialzo dei prezzi dei carburanti. Un ulteriore impatto significativo si deve all'aumento su base mensile dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+3,1%), in larga parte dovuto a fattori di natura stagionale.

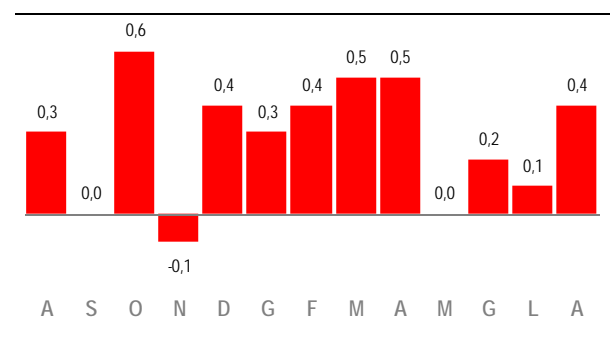
■ I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano su base mensile dello 0,4% e il tasso di crescita su base annua sale al 4,3% (+4,0% a luglio).

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,2% su base mensile e del 3,5% su base annua, con una decelerazione di un decimo di punto percentuale rispetto a luglio 2012 (+3,6%).

■ Prossima diffusione: 13 settembre 2012

INDICE GENERALE NIC

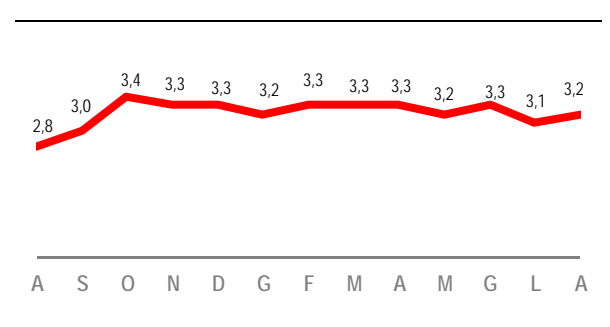
Agosto 2011-agosto 2012, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Agosto 2011-agosto 2012, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Agosto 2012

	INDICI	VARIAZIONI %	
		Agosto 2012	ago-12 lug-12
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	106,5	+0,4	3,2
Indice armonizzato IPCA (b)	116,7	+0,2	3,5

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

Nel mese di agosto 2012, il maggiore incremento congiunturale riguarda i prezzi dei Trasporti (+2,7%), aumentati principalmente per effetto dei rialzi dei prezzi dei carburanti e di alcuni servizi di trasporto passeggeri, in particolare aereo e marittimo (Prospetto 1). Aumenti congiunturali, per quanto più contenuti, si rilevano per i prezzi delle Comunicazioni (+0,4%), di Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,3%), di Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,2%) e delle Bevande alcoliche e tabacchi (+0,1%). In diminuzione sul mese precedente risultano i prezzi dell'Abbigliamento e calzature (-0,2%) e dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni non variano su base mensile.

Rispetto ad agosto 2011, i maggiori tassi di crescita interessano l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+7,1%), le Bevande alcoliche e tabacchi (+6,3%) e i Trasporti (+6,2%). Quelli più contenuti riguardano le divisioni Servizi sanitari e spese per la salute (+0,2%) e Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,7%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in flessione su base annua (-0,8%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA
Agosto 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni	Pesi	ago-12 lug-12	ago-12 ago-11	lug-12 lug-11	ago-11 lug-11	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	159.786	-0,1	2,5	2,5	-0,1	2,2
Bevande alcoliche e tabacchi	31.521	0,1	6,3	7,1	0,9	5,8
Abbigliamento e calzature	86.363	-0,2	2,8	3,0	0,0	2,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	104.366	0,2	7,1	7,0	0,1	6,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.370	0,0	2,1	2,2	0,1	2,0
Servizi sanitari e spese per la salute	77.286	0,0	0,2	0,3	0,1	0,0
Trasporti	151.985	2,7	6,2	5,1	1,6	7,2
Comunicazioni	24.796	0,4	-0,8	-0,9	0,3	-1,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.762	0,3	0,7	0,7	0,3	0,7
Istruzione	11.411	0,0	2,0	2,0	0,0	1,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	108.361	0,0	2,3	1,9	-0,4	1,8
Altri beni e servizi	85.993	0,0	2,4	2,4	0,0	2,1
Indice generale	1.000.000	0,4	3,2	3,1	0,3	3,0

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), ad agosto si rileva un'accelerazione di un decimo di punto percentuale del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni (3,9%, dal 3,8% di luglio) e di tre decimi di punto di quello dei servizi (2,3%, dal 2,0% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Come conseguenza di questi andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni diminuisce, portandosi a meno 1,6 punti percentuali (era meno 1,8 punti percentuali a luglio).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) diminuiscono su base mensile dello 0,1% e il tasso di crescita su base annua scende al 2,5% (dal 2,6% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei beni alimentari è dovuta al calo dei prezzi dei prodotti non lavorati, che diminuiscono dello 0,3% su base mensile e crescono del 2,9% su base annua (in accelerazione dal 2,6% di luglio). I prezzi dei prodotti lavorati, invece, aumentano dello 0,1% sul piano congiunturale, mentre il tasso di crescita tendenziale scende al 2,5% (era +2,6% a luglio).

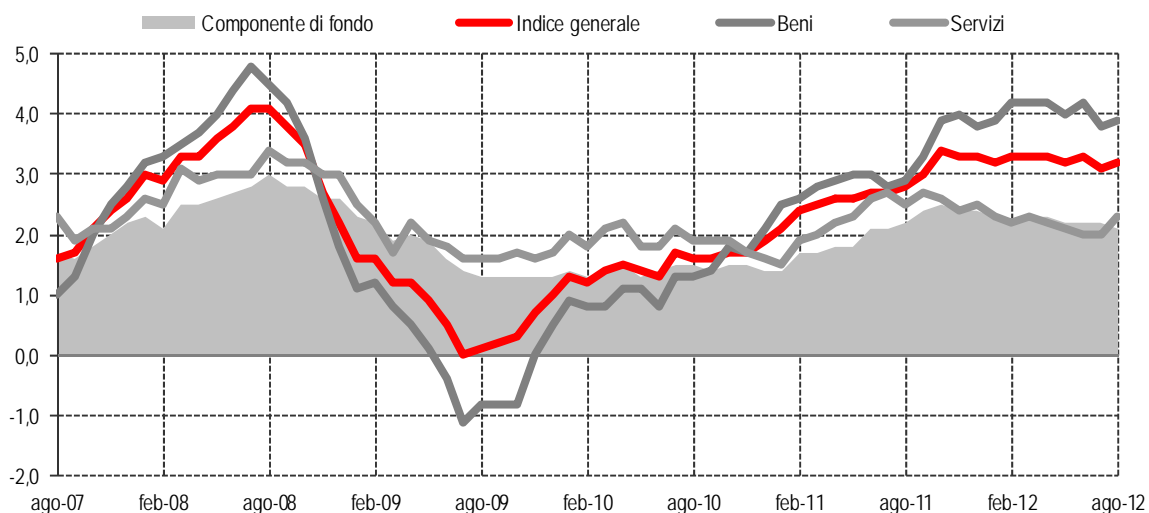
I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento congiunturale dell'1,8% e un'accelerazione del tasso di crescita tendenziale di 2,3 punti percentuali (13,4%, dal 12,1% del mese precedente). Il rialzo congiunturale dei prezzi dei beni energetici è interamente spiegato dall'aumento dei prezzi degli energetici non regolamentati (+3,3%), il cui tasso di variazione tendenziale accelera e sale al

13,2% (dal 10,5% di luglio). I prezzi degli energetici regolamentati non variano su base mensile e mostrano un tasso di crescita tendenziale in lieve decelerazione (13,5%, dal 13,6% di luglio).

I prezzi dei Tabacchi registrano una variazione congiunturale nulla e un tasso di crescita tendenziale del 7,2% (dall'8,3% del mese precedente).

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) diminuiscono su base congiunturale dello 0,1% e mostrano un tasso di incremento tendenziale in decelerazione di un decimo di punto percentuale (1,5%, dall'1,6% del mese precedente).

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Agosto 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	ago-12 lug-12	ago-12 ago-11	lug-12 lug-11	ago-11 lug-11	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	168.888	-0,1	2,5	2,6	0,0	2,1
Alimentari lavorati	104.302	0,1	2,5	2,6	0,2	2,6
Alimentari non lavorati	64.586	-0,3	2,9	2,6	-0,6	1,7
Beni energetici, di cui:	90.350	1,8	13,4	12,1	0,6	13,5
Energetici regolamentati	38.542	0,0	13,5	13,6	0,1	13,0
Energetici non regolamentati	51.808	3,3	13,2	10,5	0,9	13,7
Tabacchi	22.419	0,0	7,2	8,3	1,1	6,7
Altri beni, di cui:	285.747	-0,1	1,5	1,6	0,0	1,1
Beni durevoli	93.906	0,0	0,8	0,9	0,1	0,5
Beni non durevoli	76.462	-0,1	0,9	0,9	-0,1	0,5
Beni semidurevoli	115.379	-0,3	2,5	2,8	0,0	2,1
Beni	567.404	0,2	3,9	3,8	0,1	3,5
Servizi relativi all'abitazione	67.062	0,1	2,5	2,5	0,1	2,4
Servizi relativi alle comunicazioni	20.310	-0,1	1,7	1,8	0,0	1,5
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	165.911	0,4	2,0	1,8	0,1	1,8
Servizi relativi ai trasporti	81.556	3,1	4,1	3,6	2,5	5,7
Servizi vari	97.757	0,0	1,2	1,1	-0,1	1,0
Servizi	432.596	0,7	2,3	2,0	0,4	2,4
Indice generale	1.000.000	0,4	3,2	3,1	0,3	3,0
Componente di fondo	845.064	0,4	2,1	2,2	0,4	2,1
Indice generale al netto degli energetici	909.650	0,3	2,2	2,3	0,3	2,1

Con riferimento ai servizi, si registra un sensibile aumento congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+3,1%). Aumenti relativamente più contenuti si rilevano per i prezzi dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,4%) e dei Servizi relativi all'abitazione (+0,1%). I prezzi dei Servizi vari risultano invariati su base mensile e quelli delle Comunicazioni in diminuzione (-0,1%).

Sul piano tendenziale, si registra un'accelerazione di cinque decimi di punto percentuale dei prezzi dei Servizi relativi ai Trasporti (4,1%, dal 3,6% del mese precedente). Accelerazioni più contenute, rispettivamente pari a due e a un decimo di punto percentuale, si rilevano per i prezzi dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona e per quelli dei Servizi vari. Una lieve decelerazione si registra per i prezzi dei Servizi delle Comunicazioni (1,7%, dall'1,8% di luglio); resta stazionaria al 2,5% la variazione dei prezzi dei Servizi relativi all'abitazione.

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, questo mese sono da segnalare le dinamiche di prezzo dei prodotti seguenti:

► **Beni alimentari:** per quanto riguarda gli Alimentari non lavorati, la diminuzione su base mensile dei prezzi è principalmente imputabile al ribasso dei prezzi della Frutta fresca (-2,1%, +6,2% su base annua). Diminuzioni congiunturali, per quanto più contenute, si rilevano inoltre per i prezzi dei Vegetali freschi (-0,4%, +5,0% in termini tendenziali). Per contro, nell'ambito dello stesso comparto si segnalano gli aumenti congiunturali dei prezzi del Pesce fresco di mare di pescata (+1,4%, +1,1% rispetto ad agosto 2011), della Carne suina (+0,5%, +2,3% su base annua), del Pollame (+0,4%, +2,2% in termini tendenziali) e delle Uova (+0,4%, +5,5% in termini tendenziali). Con riferimento agli Alimentari lavorati gli aumenti congiunturali sono per lo più di lieve entità. Da segnalare l'aumento su base mensile dei prezzi delle Bevande analcoliche (+0,3%), che crescono su base annua del 3,1%. Infine, anche ad agosto, si registra un rialzo congiunturale del prezzo del Vino (+0,2%), in crescita su base tendenziale del 3,8%.

► **Beni energetici:** per quanto riguarda il comparto non regolamentato, l'aumento congiunturale è dovuto al rialzo dei prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina aumenta del 3,6% sul mese precedente, cosicché il tasso di crescita tendenziale sale al 15,1% (in sensibile accelerazione dal 12,5% di luglio). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un incremento su base mensile del 4,4% e cresce su base annua del 17,5% (dal 14,2% del mese precedente). Un aumento congiunturale più contenuto si registra per il prezzo degli Altri carburanti (+0,8%), il cui tasso di variazione tendenziale sale al 4,4% (dal 2,3% di luglio). Infine, anche il prezzo del Gasolio per riscaldamento segna un sensibile rialzo su base mensile (+3,1%), con una forte accelerazione del tasso di crescita su base annua (8,1% dal 5,5% di luglio).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli, si segnalano l'aumento congiunturale dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (+2,3, -15,5% in termini tendenziali) e degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (+1,4%), in flessione su base annua dell'8,2%. Con riferimento a questi ultimi, si rileva, per contro, una sensibile diminuzione su base mensile dei prezzi dei relativi Accessori (-15,0%, +6,4% su base annua). In calo risultano anche i prezzi delle Macchine fotografiche e videocamere (-2,6%, -7,0% in termini tendenziali). Per quanto riguarda i Semidurevoli, il calo congiunturale è imputabile principalmente alle diminuzioni dei prezzi degli Indumenti e delle Scarpe e altre calzature (per entrambi -0,1%; rispettivamente 3,1% e 2,2% in termini tendenziali). Si mettono in luce, inoltre, la marcata diminuzione congiunturale dei prezzi dei Supporti di registrazione (-10,8%, -7,5% su base annua) e il calo dei prezzi di Giochi e hobby (-3,1%, +2,1% in termini tendenziali). Nello stesso comparto, infine, si rileva l'aumento congiunturale del 3,5% del prezzo dei Libri di narrativa (+0,1% rispetto ad agosto 2011).

► **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registrano aumenti congiunturali consistenti, in larga parte dovuti a fattori stagionali, per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+20,1%, -2,5% su base annua), del Trasporto marittimo passeggeri (+23,3%, -5,8% in termini tendenziali) e del Trasporto ferroviario passeggeri (+7,9%, -0,5% rispetto ad agosto 2011). Nell'ambito dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona, si rilevano forti aumenti congiunturali, anche questi in larga parte determinati da fattori di natura stagionale, dei prezzi dei Pacchetti vacanza sia nazionali (+13,6%) sia internazionali (+9,8%) e di alcuni servizi di alloggio quali Villaggi vacanze, campeggi e simili (+4,7%, +1,1% su base annua). Con riferimento ai servizi di alloggio, si segnala allo stesso tempo la diminuzione su base mensile dell'1,8% dei prezzi degli Alberghi e motel, in flessione dell'1,9% su base annua.

I prodotti per frequenza di acquisto

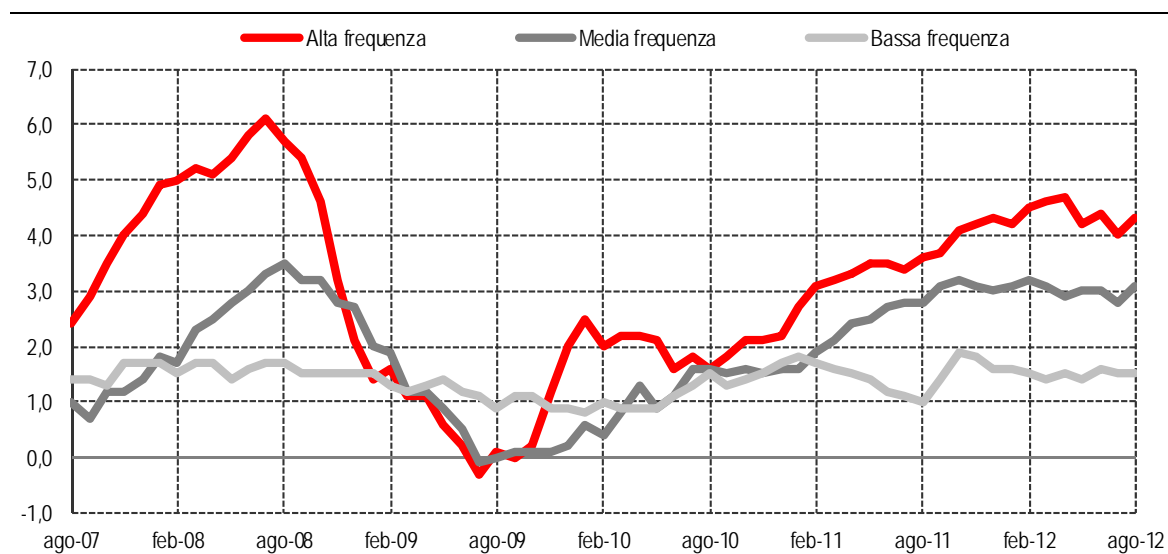
Ad agosto, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano su base mensile dello 0,4% e registrano una accelerazione di tre decimi di punto percentuale del tasso di incremento su base annua (4,3% dal 4,0% del mese precedente) (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Agosto 2012, variazioni percentuali e contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	ago-12	ago-12	lug-12	ago-11	Inflazione acquisita
		lug-12	ago-11	lug-11	lug-11	
Alta frequenza	393.220	0,4	4,3	4,0	0,1	4,0
Media frequenza	428.344	0,8	3,1	2,8	0,5	3,1
Bassa frequenza	178.436	0,0	1,5	1,5	0,0	1,2
Indice generale	1.000.000	0,4	3,2	3,1	0,3	3,0

Un più sensibile aumento congiunturale si rileva per i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto (+0,8%), il cui tasso di crescita tendenziale sale al 3,1% dal 2,8% di luglio 2012. Per contro i prezzi dei prodotti a bassa frequenza registrano una variazione nulla su base mensile e restano stazionari all'1,5% su base annua.

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
 Agosto 2011-agosto 2012, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Agosto	103,2	0,3	2,8	112,8	0,4	2,3
Settembre	103,2	0,0	3,0	115,0	2,0	3,6
Ottobre	103,8	0,6	3,4	116,0	0,9	3,8
Novembre	103,7	-0,1	3,3	115,9	-0,1	3,7
Dicembre	104,1	0,4	3,3	116,3	0,3	3,7
2012						
Gennaio	104,4	0,3	3,2	114,2	-1,8	3,4
Febbraio	104,8	0,4	3,3	114,4	0,2	3,4
Marzo	105,3	0,5	3,3	117,3	2,5	3,8
Aprile	105,8	0,5	3,3	118,3	0,9	3,7
Maggio	105,8	0,0	3,2	118,3	0,0	3,5
Giugno	106,0	0,2	3,3	118,5	0,2	3,6
Luglio	106,1	0,1	3,1	116,5	-1,7	3,6
Agosto (<i>provvisorio</i>)	106,5	0,4	3,2	116,7	0,2	3,5

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.